

SCEGLIAMO IL FUTURO - continua dalla prima

comune di Centola alla dignità di una città che non ha bisogno di elemosine piovute dall'alto di qualche montagna incantata per raggiungere il benessere e la sicurezza che solo i suoi figli possono darle.

La vecchia amministrazione era usa ad acquisire consensi non con le opere e le conquiste sociali e materiali, patrimonio di tutti i cittadini, ma con l'elargizione di favori, di posti e impieghi pubblici a pochi eletti, designati dai potenti della montagna incantata in base al loro censo, ovvero alla possibilità e capacità di fornire voti, che assicurassero la continuità del potere. È una tecnica ben conosciuta, che soprattutto in Campania, grazie all'ineffabile governatore che ha ridotto la nostra regione ad una pattumiera famosa in tutto il mondo, ha raggiunto una raffinatezza non comune. Giusto a titolo di esempio, questa tecnica ha funzionato egregiamente a Napoli, dove alle ultime elezioni amministrative dell'anno scorso, in maniera stupefacente e inspiegabile, una sindaca bocciata dai suoi stessi sostenitori è stata rieletta a pieni voti per il secondo mandato. E risultato analogo si ebbe due anni fa, alle elezioni regionali, quando la tecnica tutta napoletana (o sarebbe meglio

dire afragolese?) del clientelismo rampante impedì al nostro Cilento di liberarsi del giogo "napolicentrico", che, privilegiando territori più vicini e soprattutto più ricchi di voti, mortifica la nostra vocazione turistica ed il nostro legittimo desiderio di crescere col nostro lavoro. E allora, oggi che siamo chiamati a votare, che abbiamo la possibilità di spezzare la spirale clientelare che ci soffoca, possiamo mai tirarci indietro? Il lavoro di questi anni e soprattutto quello degli ultimi concitati mesi è servito almeno a capire e discernere chi vuole lavorare per il bene di tutti da chi invece, legato alle vecchie logiche, pensa solo al tornaconto personale. E' ovvio che noi di Hermes, proprio per aver contribuito a crearlo, parterremmo apertamente per il primo gruppo, per i cittadini di buona volontà rappresentati dalla lista INSIEME. Non per questo però non rispettiamo le idee degli altri. Anzi, come i nostri lettori ben sanno, da sempre abbiamo offerto spazio sul nostro giornale anche a quelli che non si riconoscevano con le nostre convinzioni. E l'abbiamo fatto anche questa volta, facendo giungere al candidato sindaco della lista Arcobaleno un invito ad esprimere sulle nostre pagine i loro programmi e le loro idee. Purtroppo la cronaca mancanza

di tempo ed i molti impegni degli ultimi giorni della campagna elettorale hanno impedito che il nostro invito fosse accolto. Ce ne dispiace e ci scusiamo con i lettori per l'involontaria omissione. Ci lasciamo con la promessa di risentirci quando i giochi saranno fatti. Per ora invitiamo tutti i cittadini a giudicare serenamente. Da una parte abbiamo una lista, che pur se parla di rinnovamento, è invece legata al passato, al clientelismo ed alla continuità di un potere centrale e lontano. Dall'altra c'è INSIEME, che rappresenta la liberazione dalle pastoie dei poteri forti che non ci appartengono e che ci opprimono. Mi si perdoni un paragone che potrà sembrare esagerato, ma Centola oggi è quasi come la Francia di un paio di settimane fa. Da una parte una candidata bella e dal sorriso perenne ma falso, che ciaviava di novità, pur rappresentando un'ideologia morta e sepolta e soprattutto perdente; dall'altra un candidato dipinto come conservatore, ma in realtà estremamente e concretamente progressista. Da una parte il passato, dall'altra il futuro. La Francia ha scelto il futuro. Facciamolo anche noi, nel nostro piccolo, a Centola!

Paolino Vitolo

LETTERA AI CITTADINI DI CENTOLA - continua dalla prima

un breve cenno al lavoro svolto dal nostro gruppo, in questi cinque anni: per noi fare opposizione non significa gridare al vento, fare sceneggiate, ma creare le condizioni politiche che portino alla sconfitta del sistema di potere vigente. Come sapete, dall'altro, abbiamo inoltrato due ricorsi alla Corte dei Conti, contro gli sprechi dell'amministrazione, che però, per la cronica inefficienza della giustizia, non hanno dato esito positivo. Una forma d'opposizione è stato anche questo giornale che ha lottato per smascherare gli inganni, le ipocrisie, gli sprechi, le inefficienze di chi gestisce la cosa pubblica. Attraverso quest'organo d'informazione abbiamo affrontato temi riguardanti la politica locale e nazionale, temi culturali, abbiamo difeso i valori della nostra società, abbiamo cercato di infondere, nei giovani, una speranza di cambiamento, di liberazione da questa piovra, cui assomiglia la politica di questo paese. Ringrazio il direttore di Hermes, Paolino Vitolo, la persona che si è maggiormente adoperata in questo compito. Se vinceremo, il nostro direttore (un centolese per scelta) che ama molto questo territorio, sicuramente ci darà un valido

aiuto nella modernizzazione del comune. Una delle domande che, più frequentemente, mi sono state poste, è, in che modo faremo funzionare meglio la macchina comunale. Per la nostra cultura, di stampo prevalentemente liberale, siamo portati a premiare, non tanto l'appartenenza al gruppo politico, quanto la professionalità e la produttività. La politica clientelare, (che premia l'appartenenza), fatta in questi anni, ha fiaccato, nei cittadini, soprattutto nei giovani, gli stimoli a migliorarsi culturalmente e professionalmente, ha fatto perdere la speranza in un mondo più giusto, dove non siano sempre i più furbi a trarre vantaggi. Questa è una politica di asservimento dell'uomo, che può forse rendere la vita più facile, ma che fa perdere la libertà e la dignità. Ognuno di noi ha ora la responsabilità di dire basta, la possibilità di scegliere una strada alternativa, a quella che è stata praticata dai nostri amministratori, una strada forse più faticosa, più difficile, ma la sola capace di dare speranza di crescita, la sola che può portare ad un progresso sociale, economico, culturale, morale, l'unica in grado di migliorare i rapporti interpersonali e

intergenerazionali, l'unica che possa ridare credibilità agli amministratori. Infine desidero invitare i cittadini, in particolare i giovani, a difendere la libertà del loro voto; non lasciatevi condizionare da parentele o amicizie, non lasciatevi ingannare ancora da persone che promettono posti di lavoro o favori, persone che hanno perso ormai affidabilità, persone che non avendo altri argomenti, ricorrono alla denigrazione e alla demonizzazione dell'avversario, in perfetto stile stalinista. Se una persona, dicendo di volere il vostro bene, vuole appropriarsi della vostra libertà di voto, almeno vi da una certezza: dice il falso. Ognuno di noi, al momento del voto, ha una grossa responsabilità, dalla nostra scelta dipendono le sorti di questo paese, nostro e dei nostri figli. Cari amici mi affido al vostro buonsenso, che spero manderà a casa coloro che, pur avendo attinto ingenti risorse finanziarie, le hanno impiegate per opere di scarsa utilità per il paese, trascurando quelle realizzazioni, spesso a basso costo, che, amministratori più attenti ai bisogni essenziali della popolazione avrebbero eseguito, quelle piccole cose che avrebbero migliorato la qualità della vita della nostra comunità.

Gustavo Mion

Lista INSIEME per amministrare il Comune-continua dalla prima

non l'ho mai posta e non ho fatto manovre per l'investitura. Tra le tante legittime aspirazioni ho capito che altre candidature forse non erano ancora mature, ed ho accettato, quindi, per mantenere compatto un gruppo, pur tra notevoli difficoltà personali e familiari. Certo non ho trascorso notti insonni per camminare fasciato, né per una scalata sociale o professionale. Le comprensibili difficoltà sul mio nome da parte di qualcuno vanno fortunatamente compensate dalla stima e dalla fiducia di tantissimi altri. Del resto su ciascuno di noi c'è sempre qualcosa da dire e nessuno è in condizione di scagliare la famosa prima pietra. Sia da parte mia che da parte dei componenti della lista non c'è certo alcun interesse personale da perseguire: né politico, né economico, né professionale, né di avanzamento di carriera, né di dover essere longa mano per chi magari gli ha trovato una sistemazione impiegatizia o aspetta di averla. Tutto ciò traspare con evidenza a differenza degli interessi evidenti dell'altra lista in campo.

Le candidature in questo paese sono difficili per un contesto ingabbiato in cui ci troviamo da troppi anni. Non facciamo mistero di minacce palesi o larvate fatte in questi giorni a nostri candidati e candidabili. Siamo in uno stato di vero terrore. Ed è per questo che dobbiamo dare un segnale di libertà, se non vogliamo che oltre al degrado fisico in cui versa il ns. territorio si cada anche in uno stato di sottomissione psicologica. La lista l'abbiamo definita tutti insieme ed io ho svolto solo una funzione di coordinamento. Perché è importante vincere, ma ancor di più amministrare. Ovviamente non nascondiamo le mille e più difficoltà che abbiamo avuto. Anzitutto abbiamo rifiutato di fare prima una squadra e poi metterci a capo uno qualsiasi, scelto all'ultima ora. La lista deve essere, ed è stata, la risultante di un percorso, non l'inizio. Le ammucchiate dell'ultimo minuto non giovano certo alla formazione di una squadra che possa aspirare ad amministrare un comune come il nostro con tantissimi problemi. Se da parte tutti c'è stato l'invito a fare una buona lista, vorrei che si capissero le difficoltà notevoli che s'incontrano nel farla. La lista necessariamente è composta di 16 persone ed è quindi evidente che non poteva esserci posto per tutti. In ogni caso i 17 candidati (sindaco compreso) non sono certo i migliori né in assoluto, né rispetto ai tanti che sono rimasti fuori. Ma bisogna comprendere situazioni e logiche spesso perverse. Tuttavia un concetto dev'essere chiaro: i numerosi amici non candidati non sono stati certo scartati, fatti fuori, trombati, ecc. Sono amici che devono identificarsi in un gruppo e considerarsene parte a pieno titolo. Personalmente posso vantarmi che una caratteristica che mi contraddistingue è il rispetto dell'amicizia, in ogni circostanza, anche se molto spesso non sono stato

contraccambiato in egual misura. Una volta le liste si facevano accanto a qualche focolare. Ma erano altri tempi. Oggi qualcuno è andato in giro a dire che doveva fare il sindaco ed ha proposto candidature a tutti. Ma come avevamo previsto tutto si è risolto con la solita ammucchiate dell'ultima notte e degli ultimi minuti, dove si sono consumate le solite risse, faide, trappole, inganni, tradimenti e trombature. Ma può nascere in questo modo una squadra che poi dovrebbe amministrare il comune per cinque anni? Se riflettiamo su quanto si verifica negli ultimi giorni delle competizioni elettorali, e che puntualmente si è verificato in questi ultimi giorni, c'è da restare allibiti. Una febbre particolare ha preso un po' tutti. Ci si è scoperti all'improvviso grandi statisti e manager politici, capaci di affrontare e risolvere qualsiasi problema. Nei bar, in piazza, si sono affrontati grandi discussioni ed ognuno proponeva la ricetta giusta per tutto. Tutti vogliamo fare le "cose per bene", migliorare il paese "per i nostri figli", fare grandi opere. E le parole d'ordine è stata "rinnovamento" e "programma". A sentire parlare in questo modo ti senti quasi inadeguato. E' possibile che tutti siano altruisti e buoni, tuttologi, e tu invece un ignorante, un egoista, uno speculatore, un arrampicatore sociale? Ma da nessuno senti parlare di cose concrete, di come si gestisce un'azienda (ed il comune oggi è più che un'azienda). Affidereste voi una piccola azienda ad uno dei tanti candidati o aspiranti candidati che c'erano in campo? Eppure con il nostro voto affidiamo a questi candidati la gestione di cose importanti. Il fatto è che non abbiamo un concetto esatto della cosa pubblica e questa ci interessa solo quanto ci tocca personalmente. Ho detto che siamo partiti da tempo, proponendo un percorso di chiarezza, in una logica certamente nuova nel nostro comune, e che la lista l'abbiamo fatta tutti insieme. Nella formazione della lista ci siamo attenuti a criteri diversi, anche in relazione alle varie situazioni nei singoli centri che compongono il comune, nel rispetto delle indicazioni provenienti localmente e delle disponibilità dichiarate. Nella nostra lista abbiamo cercato di dosare l'esperienza di alcuni candidati con disponibilità, capacità e preparazione di quelli nuovi, tenendo anche conto di rappresentanze femminili.

Io spero vivamente che i cittadini tutti di questo comune prendano coscienza della necessità di ciò e facciano scelte oculate nell'interesse del paese e di noi cittadini. Non abbiamo fatto una lista CONTRO qualcuno, né a FAVORE di qualcuno, ma esclusivamente PER FARE qualcosa. Nella nostra lista appare chiaro che non vi sono portatori di interessi personali, né, in particolare, studi tecnici. Capisco la febbre elettorale che ci assale, come quella del sabato sera. Ma dobbiamo chiarirci sugli obiettivi della politica:

- se ci vogliamo divertire (nel nostro caso amministrare) allora facciamo scelte sagge. Valutiamo i singoli candidati e soprattutto la squadra nel suo complesso per l'impegno e la credibilità che possono garantire;
- se ci vogliamo ubriacare e drogarcì (come vorrebbe ancora qualcuno) allora sappiamo che alla fine avremo morti e feriti.

Siamo stati e siamo ancora disponibili ad accordi, interni ed esterni, ma nella logica di un progetto politico/amministrativo, non personalistico. Naturalmente tenendo conto che le liste sono ormai presentate e che siamo a pochi giorni dal voto. Ovviamente non siamo disponibili a ricatti, né ad ascoltare esternazioni farneticanti di alcuni soggetti che sono sulla scena politica. Non c'è stato e non c'è spazio per alchimie e assemblaggi numerici, ma per perseguire obiettivi comuni. Se questo è lo scopo di un impegno nella società lo si può raggiungere anche senza rappresentanze istituzionali. Quale candidato a Sindaco ritengo di poter offrire sufficienti garanzie a tutti per il mantenimento degli impegni che si vanno ad assumere. Parlo ovviamente degli impegni pubblici, ma anche degli impegni privati pienamente legittimi. Diverso è il discorso di garanzie che spesso si chiedono per la tutela di interessi privati in contrasto con gli interessi collettivi. La politica, anche quella locale, non si fa davanti al bar o vicino al fuoco. Occorre impegno, perseveranza, disponibilità a sacrifici. Poi, per fare le cose per bene, occorre passione e soprattutto amore per i risultati che si vogliono raggiungere. Il nostro impegno - che poi è anche il nostro. programma - è quello di portare Centola ad essere un comune normale. Con un minimo di democrazia in comune, un ripristino di dialogo e di rispetto delle regole. Dando certezze ai cittadini ed agli operatori. Noi non intendiamo tagliare la testa a nessuno, né fare liste di proscrizione alla Mario e Silla. Stiano tutti tranquilli. Ma insieme a noi tutti facciamo il proprio dovere. Noi diamo la nostra disponibilità, mettendo a disposizione anche la nostra esperienza e preparazione. Da parte dei cittadini ed elettori occorre il sostegno con la successiva collaborazione. Senza questi due elementi non sarà possibile operare. Ora non facciamo più critiche. Ripeto, la lista poteva essere migliore, ma nessuna composizione avrebbe mai avuto il consenso unanime di tutti. Perciò la dobbiamo accettare nel suo complesso per quella che è. E certamente posso dire che la nostra lista nel suo insieme, è la migliore in campo. Sono sicuro che verranno fatte queste considerazioni, mettendo da parte divergenze personali e antipatie nei confronti di qualche singolo candidato o sindaco compreso, e che ci sia davvero un movimento popolare ed un plebiscito a favore della Lista INSIEME.

Romano Speranza
Candidato a Sindaco per la Lista INSIEME

CAPO PALINURO CAMPIONE 2006-2007

Il Capo Palinuro ha vinto meritatamente il girone G del campionato di calcio provinciale di 3° categoria. I meriti vanno alla squadra per i risultati positivi, al responsabile tecnico Antonio Scarpati, che ha curato l'aspetto tecnico e l'unità del gruppo, al preparatore atletico Luca Meluccio, che ha creato la preparazione atletica fino al mese di dicembre, ed alla dirigenza che ha fatto sentire la calorosa presenza attorno alla squadra. Un merito particolare spetta senz'altro a Gennaro Patrik De Luca e a Maurizio Pilosi, che hanno assistito giornalmente la squadra durante tutto il campionato. Non si può dimenticare il presidente Carmelo Saturno con la sua silenziosa e costruttiva presenza e gli sproni, le critiche sane e costruttive di Saverio Greco e Gerardo Pepoli. Tra i calciatori non si può che annoverare tra i maggiori protagonisti il cannoniere Francesco Pepoli, con una citazione di merito alla sorpresa del campionato, costituita

dal giovane Sacco, di cui si ricordano due splendide parate nel derby con la Centola. L'augurio è di ripetere l'anno prossimo un campionato di vertice in 2° categoria con il salto in 1° categoria. Tra le altre squadre occorre evidenziare ancora un positivo anno calcistico del Centola, che, come al solito, ha mostrato le doti migliori nell'agonismo e nello spirito di gruppo. I provvedimenti disciplinari dovuti alla scarsa esperienza dei calciatori, hanno impedito alla squadra di lottare fino al termine del campionato per il primo posto. Il Foria, con un organico da primato, per sfortuna e proprie colpe, è stato subito eliminato dalla lotta per il primato. Il Real San Severino, partito con tante ambizioni e con un organico di prima classe, si è perso per confusione dirigenziale e tecnica. Il Primula di Palinuro, partito fra lo scherno e lo scetticismo generale, ha dato una lezione di civiltà. Tutti prevedevano una squadra rissosa

ed indisciplinata, ma invece, dopo un inizio disastroso (sconfitta per 10 a 0 nella prima gara), ha migliorato di partita in partita, esprimendo un calcio ostinato ed a tratti piacevole, assaporando il sapore della vittoria in due occasioni. La maggior parte delle gare sono state perse non tanto per inferiorità tecnico-tattica, ma soprattutto per carenze strutturali e per inesperienza. La squadra, indicata tra le più indisciplinate, risulta invece la più ordinata e corretta del girone G e forse di tutti i gironi, acquisendo il diritto di disputare il CAMPIONATO PROVINCIALE, riservato alla prima e alla seconda di tutti i gironi (A - B - C - D - E - F - G) ed alle prime due classificate della Coppa disciplina. Complimenti ed auguri al Capo Palinuro di ripetere in 2° categoria il brillante campionato di 3° categoria ed un arrivederci a tutte le altre squadre al prossimo campionato 2006-2007.

Il Dirigente sportivo

Umberto Meluccio

RIVENDITA GAS

A DOMICILIO

ditta

GALIELTI

Articoli per bambini

via Roma, CENTOLA (SA)

tel. 0974 933125

cell. 368 3569326

Rivenditore ufficiale Chicco

via Santa Maria - Palinuro

tel. 0974 931821

tel. 0974 931821

tel. 0974 931821

tel. 0974 931821

tel. 0974 931821

P I S C I O T T A

SI RIPETONO LE ELEZIONI A PISCIOTTA

IL MESSAGGIO DI CESARE FESTA, CANDIDATO SINDACO DI "PAESE UNITO"

Amiche ed amici, la vostra volontà manifestata con il voto del 4 e del 5 aprile di due anni fa è stata mortificata con un cavillo giuridico. Perciò torno a chiederVi un nuovo voto di fiducia per riprendere il cammino che avevamo intrapreso insieme per liberare e mettere a profitto le buone energie che la nostra comunità è capace di esprimere. In 18 mesi di gestione amministrativa siamo riusciti ad attivare un programma di interventi sul territorio e di animazione sociale e culturale sconosciuti ai "politicanti" che per oltre un ventennio avevano esercitato potere e dominio clientelare a Pisciotta e nelle sue frazioni. Perciò, delegittimati dal Vostro voto, gli oligarchi del "Ramoscello", guidati da Ettore Liguori, hanno cercato di interrompere l'esperienza proposita e portata avanti da "Paese Unito". La mia richiesta di rinnovare il 27 ed il 28 maggio il voto di fiducia, già accordato alle proposte ed ai candidati di "Paese Unito", si basa su un consuntivo di attività e di progettualità documentate. Si tratta di interventi realizzati o programmati per sistemazioni urbane e stradali, reti idriche e fognarie, edilizia scolastica, impiantistica sportiva, culturale e produttiva la cui mobilitazione di risorse finanziarie disponibili ammonta a quattro milioni e mezzo di euro. RECUPERO E DECORO URBANO - E' orgoglio di "Paese Unito" e dell'intera comunità pisciottana avere riportato il Municipio nello storico Palazzo Mandina ed è merito della nostra Amministrazione avere ottenuto un finanziamento di 160.619 euro per il recupero del secondo piano. Altro recupero di prestigio in fase di ultimazione nel centro storico, grazie ad un finanziamento di 250 mila euro, riguarda Palazzo Marchesale che sarà destinato ad attività culturali. Per il decoro del centro cittadino è in arrivo anche un finanziamento di 700 mila euro destinato alla riqualificazione di piazza Raffaele Pinto, il cui arredo urbano ne farà il "salotto buono" dei pisciottani. SISTEMAZIONI E RIQUALIFICAZIONI - All'Amministrazione espressa da "Paese Unito" sono ascrivibili altri piccoli, ma significativi interventi: in

piazza Michelangelo Pagano per l'eliminazione "ra peschera" davanti alla Chiesa Madre; in via Martiri Cilent'ani per la ricostruzione del muro che i "ramoscellari" in tanti anni non erano riusciti a realizzare; sulla strada che conduce a Pietralata per l'adeguamento e la riapertura del bivio che i "ramoscellari" avevano tenuto scandalosamente chiuso dopo avere speso centinaia di milioni di vecchie lire; in contrada Pietralata per la illuminazione pubblica della parte alta, per la quale sono disponibili 99 mila euro; sulla strada Pietralata-Rungi, dove sono in fase avanzata di esecuzione lavori di manutenzione e ripristino finanziati dalla Comunità Montana "Lambro e Mingardo"; al Cimitero comunale per la pavimentazione della strada di accesso e la costruzione di nuovi loculi; in contrada Marina-Campagna per la sistemazione provvisoria della strada in località Pietracciaio; a Caprioli per la sistemazione delle strade nelle località Ortale e Fiascarella (Villa Serena); a Rodio per la sistemazione di via Gelso ed il ripristino della viabilità rurale; a Marina di Pisciotta per la sistemazione del tratto di strada che va dall'ex passaggio a livello delle FF.SS. alla Chiesa di S. Maria di Portosalvo e per l'arredo del relativo sagrato; in varie località per pulizia di tombini e grate, trascurata per oltre 20 anni, e la installazione di pensiline parapiooggia e centinaia di metri di ringhiere. IMPIANTISTICA - L'attenzione dedicata, durante la nostra gestione amministrativa, all'impiantistica trova riscontro nell'ultimazione dei lavori dell'Edificio scolastico di Pisciotta capoluogo, grazie ad un finanziamento di 400.384 euro; nell'appalto dei lavori per il completamento del porto, la cui costruzione ha avuto inizio nel lontano 1974; nella determinazione di implementare la risorsa mare come fattore di sviluppo dell'intero territorio comunale, attraverso la realizzazione di un punto informazione, biglietteria e gestione di servizi portuali, di cui saranno protagonisti gli operatori locali; nella ricostruzione a Rodio del locale edificio scolastico, già finanziata, e nel completamento

del campo sportivo, per il quale sono disponibili due finanziamenti: di 131 mila e di 99.500 euro; nell'esecuzione, in corso a Caprioli, dei lavori di ristrutturazione del campo di calcio e di costruzione del campo da tennis e del campo di calcetto in località S. Macario a Pisciotta; nell'avere regalato agli amici di Caprioli una sede nuova per l'Ufficio Postale in Piazza Lorenzo Sacchi. ECOLOGIA E AMBIENTE - Reti idriche e fognarie, impianti di depurazione, pulizia del mare e raccolta dei rifiuti urbani sono le voci che più di altre preoccupano gli amministratori di un territorio a vocazione turistica e nel contempo tormentato da lunghi anni di abbandono. "Paese Unito" può dire che: a Marina Campagna stanno per essere ultimati i lavori di integrazione della rete idrica e fognaria e sono in attesa di essere appaltati i lavori di sistemazione e manutenzione delle rete nel tratto Porto - Passariello; a Caprioli sono iniziati i lavori della rete fognaria facenti parte del progetto di costruzione dei collettori verso Palinuro per un importo di 288.441 euro, finanziato dal Patto Territoriale Sistema Cilento. Per il completamento è già disponibile un finanziamento di 160 mila euro decretato dalla Giunta Regionale; sono stati appaltati i lavori della rete fognaria "Condotta Fiore Vecchia Stazione"; sono stati pagati con fondi comunali interventi urgenti sugli impianti di depurazione di Pisciotta capoluogo e della frazione Marina e sugli impianti di sollevamento ubicati nella zona porto; è stato acquistato un battello spazzamare per la raccolta di rifiuti galleggianti nelle acque costiere; è stata finanziata la realizzazione della cosiddetta "isola ecologica" per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, così come, è in programma la bonifica della discarica Sant'Elia a Rodio. DIFESA ED ASSETTO DEL TERRITORIO - Movimenti franosi ed erosione delle coste sono le due criticità che costituiscono vere e proprie emergenze per il nostro territorio. A tale scopo si pone la necessità di un piano complessivo di bonifica e risanamento che è possibile realizzare attraverso un accordo

di programma tra Regione Campania, Provincia di Salerno e Comune di Pisciotta. Per un intervento urgente relativo alla "messa in sicurezza" del centro abitato di Pisciotta capoluogo è già disponibile un finanziamento di 336.359 euro destinato a contrastare il movimento franoso che parte da Via S. Maria della Stella verso l'area sottostante dell'ex edificio scolastico. Ma qualsiasi ragionamento sull'assetto del territorio non può prescindere dai relativi strumenti urbanistici. Il piano regolatore di Pisciotta risale al 1993, ne occorre uno nuovo coerente con la nuova legge regionale sull'urbanistica ed adeguato alle nuove esigenze abitative e funzionali alle destinazioni d'uso del territorio. Le linee guida di "Paese Unito" per la redazione del nuovo PUC intendono: favorire una più equa distribuzione delle volumetrie; contrastare l'accaparramento delle aree edificabili da parte di pochi privilegiati; facilitare la costruzione di una casa a chi ha un adeguato appezzamento di terreno. TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE - Nel breve periodo di permanenza alla guida dell'Amministrazione comunale abbiamo liberalizzato il mercato dei tecnici e delle imprese, consentendo a ciascun cittadino, richiedente concessioni edilizie, di scegliere il tecnico progettista e l'impresa esecutrice dei lavori, di proprio gradimento. Con questo spirito di trasparenza, lo Sportello Urbanistico ha potuto rilasciare un gran numero di permessi a costruire e di "nulla osta" in relazione a pratiche DIA e, da parte sua, la Commissione competente ha potuto esaminare favorevolmente centinaia di domande di condono, alcune delle quali erano state presentate vent'anni fa. Si tratta di un'operazione di trasparenza che avvicina i cittadini alla vita delle istituzioni. Perciò, noi di "Paese Unito" possiamo dire che: oggi a Pisciotta, a Caprioli, a Rodio ed a Marina si respira aria di libertà, mentre ieri regnava la paura; oggi è forte la partecipazione della gente alla vita politica, mentre ieri giovani ed anziani, uomini e donne mostravano indifferenza e rassegnazione. CULTURA E SOLIDARIETA' - La coesione delle comunità locali e la valorizzazione delle relative

identità sono voci costanti in tutti i dibattiti sulle capacità di sviluppo economico e di crescita civile del Mezzogiorno. Il Cilento, di cui il nostro territorio è parte significativa, offre spunti e materiali di riflessione, prima di tutto, ai suoi amministratori locali e, poi, agli operatori esterni della cultura, della ricerca e dell'economia. Perciò, "Paese Unito" ha puntato su iniziative che vanno al di là del godereccio "mordi e fuggi" estivo: organizzando nel periodo marzo-ottobre 2006 il mercato del biologico; ottenendo dalla Provincia di Salerno l'apertura a Marina di Pisciotta della sede territoriale su Tipicità e Bio Eccellenza Mediterranea; collaborando con l'Istituto Comprensivo Autonomia all'elaborazione ed all'esecuzione del progetto "Vivere il Mare", bene ambientale ed economico di cui tutti quanti, sia ragazzi che adulti, siamo chiamati a prendere conoscenza e coscienza; ideando "ViviPisciotta", evento di forte richiamo turistico ed ecogastronomico che si ripete a settembre nel suggestivo e fiabesco centro storico di Pisciotta. Sul fronte delle politiche sociali, la nostra Amministrazione si è distinta rispetto al "nullismo ramoscellaro": aprendo lo Sportello Informagiovani e costituendo la Consulta giovanile; facendo inserire decine di giovani nel Servizio Civile Nazionale; potenziando l'assistenza domiciliare; istituendo la "Festa del Nonno" ed organizzando gite sociali e cure termali. Amiche ed amici, questo consuntivo, sebbene sommario, vuole essere la traccia per un modo di lavorare concreto e di esercitare l'investitura popolare a beneficio di tutte le comunità presenti sul territorio amministrato. Il mio sogno, sperando che sia anche il Vostro, è quello di dare vita ad un LABORATORIO di politica fattuale, LIBERO da clientele e fazioni, RICCO di risorse intelligenti, FORTE della partecipazione di chi ama vivere nella comunità e per la comunità di PISCIOTTA. Cesare Festa Candidato Sindaco della lista "Paese Unito"

Le liste



La scelta di vivere in un Paese Unito è migliore

1. CESARE FESTA
2. CALLEA Maria Teresa
3. GIAQUINTO Assunta
4. MARTUSCELI Giuseppe detto Pina
5. VENEROSO Giuliana
6. CARAMUTA Mario
7. CALEO Massimo
8. D'ALESSANDRO Gaetano detto Nino
9. DE METRIO Gerardo
10. DI BLASI Aniello
11. ENRICO Sergio
12. GRECO Aniello
13. GRECO Nazaro
14. MARSICANO Giovanni detto Nanni
15. MAUTONE Diego
16. RIZZO Aniello
17. VENEROSO Pietro



... noi vogliamo vivere

1. ROSA SALA
2. AGRESTA Giuseppe
3. AUDINO Anna Maria
4. CAPPUCCIO Aniello
5. CUTRI Michele
6. DI BLASI Sergio
7. GATTO Antonio detto "Toni"
8. GRECO Giovanni detto "Termogio"
9. LAMANNA Amerigo
10. LAMANNA Aniello
11. MARSICANO Marianna detta "Ninetta"
12. MANZIONE Pietro
13. PUGLIA Filippo
14. RUMMA Vito
15. SAULLO Michele
16. TORTORA Pierluigi
17. VENEROSO Caterina detta "Kati"

C A M E R O T A

LE IDEE PER IL TERRITORIO

LA GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE COME RISORSA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE di Antonio Romano *

Siamo, ormai, alla vigilia di una nuova stagione per la gestione economico-finanziaria degli Enti Locali. La progressiva autonomia, riconosciuta dalle norme di legge, anche nel settore patrimoniale, unitamente alla diminuzione dei trasferimenti erariali, impone nuove riflessioni e nuovi moduli organizzativi. La nuova filosofia della gestione degli Enti locali comporta un totale mutamento dell'ottica nella quale, finora, è stato considerato il patrimonio, sia immobiliare (terreni, case), sia mobiliare (attrezzature, impianti, arredi). L'emanazione, dapprima del D.lgs n° 77 del 1995 e, successivamente, del D.lgs n° 267 del 2000 imponendo nuovi criteri di inventariazione dei beni del patrimonio pubblico ci portano ad una visione nuova dello stesso che deve essere

utilizzato al pari di altre risorse quali tributi e trasferimenti. Il ruolo del "patrimonio", non più trascurabile diventa fondamentale per ricercare nuove risorse finanziarie e per scongiurare nuove imposizioni. I dati patrimoniali del Comune di Camerota assumono, allora, la valenza di leva economico - finanziaria fino ad oggi valorizzata solo in parte. 1500 ettari di terreno comunale su un territorio complessivo di 70 kmq, 26 km di costa, di cui 7 di spiaggia, l'istituenda Area Marina Protetta di "Costa degli Infreschi e della Masseta", la Pineta di S. Iconio, il paesaggio rurale ai piedi del Monte Bulgheria con i caratteristici "stazzi" o "iazzi", le valenze naturalistiche e paesaggistiche universalmente riconosciute (7 siti di interesse comunitario e 2 zone a protezione speciale), i centri storici delle frazioni interne di grande valore storico,

architettonico e culturale, le emergenze religiose e rurali, i monumenti, i palazzi storici, le torri costiere, il porto con i suoi servizi, rappresentano la "banca dati" del Comune di Camerota per una politica complessiva di programmazione del patrimonio comunale. Fino ad oggi ci si è limitati ad attività ordinarie quali fitti, cessioni, miglioramenti, restauri, recuperi, concessioni a terzi, ecc... Da domani saranno soprattutto i settori dell'energia (gas, fotovoltaico, solare, eolico) dell'ambiente (ciclo dei rifiuti, ciclo delle acque, bonifiche montane e collinari) e dei servizi (portualità, trasporti, fruizione del territorio) quelli che rappresenteranno per l'Ente una grande opportunità di sviluppo economico finanziario oltre che di occupazione, soprattutto giovanile. La partita

si dovrà giocare soprattutto su un livello locale cioè puntando sulla valorizzazione delle nostre risorse umane utilizzando gli strumenti normativi e finanziari per il reperimento dei capitali (anche privati) necessari, e determinanti a creare le condizioni di crescita imprenditoriale, economica oltre che occupazionale della "nostra popolazione", dei "nostri giovani". Come muoversi allora: 1) promuovendo e sensibilizzando, con attività di partecipazione e concertazione (incontri, seminari, convegni) sulla cultura generale della valorizzazione del patrimonio comunale in senso produttivo ed occupazionale; 2) predisponendo un piano di valorizzazione del patrimonio comunale che veda già coinvolti, nella fase di redazione, oltre che il Comune,

gli operatori economici e sociali locali, in primis i giovani perché portatori delle "idee nuove", ma anche delle "nuove tecnologie", strumento essenziale per lo sviluppo delle attività odierne; 3) attivando le procedure per organizzare gli strumenti operativi pubblici (società a capitale interamente pubblico) e privati (imprese individuali, società, cooperative) che devono "riempire" di progettualità, azioni ed attività la pianificazione suddetta. La gestione del patrimonio, quindi, vista in maniera produttiva ed in funzione della vocazione

turistica del territorio dove la concertazione tra tutti gli "attori" presenti oltre che il sistema a rete dovrà comporre il mosaico in cui ogni singola persona può trovare la propria soddisfazione e l'Ente locale il proprio equilibrio di gestione economico-finanziaria. * Assessore alla Programmazione Economica



Azienda Vinicola
GIORDANO LEOPOLDO
Trasformazione delle Uve in Vino e

Località Mirabella - 84050 Foria di Centola (SA)
Tel.0974934479 - Cell.3383782755 - 3497596344
C.F.: GRDLD72C10C129E - P.IVA: 02909890653

LA FERRAMENTA s.r.l.
Tutto per il fai da te
Sistema tintometrico
Spettrofotometro
Località Piana - 84064 Palinuro
tel./fax 0974938628

DIAMO VOCE ALLE IDEE

Dopo decenni di abbandono e degrado, che hanno reso il nostro paese privo di servizi necessari per un vivere dignitoso e civile, finalmente, i cittadini del Comune di Centola, si sono uniti per dare valore e forza alle loro idee di rinnovamento. La comunità, stanca delle promesse mai realizzate, con forza e tenacia dice basta a tutto questo e chiede la tutela dei propri diritti.

La *Lista Insieme* è composta da candidati che vogliono contribuire attivamente alla rinascita del territorio, con l'obiettivo primario di portare il nostro Comune alla normalità. In noi, forte è il bisogno di cambiamento, rivolto al rinnovamento della classe politica ormai al capolinea....."sono proprio curiosa di sapere quali altre promesse hanno in riserva per la campagna elettorale intrapresa, poiché per decenni non hanno concretizzato niente".

Un esempio lampante dell'inerzia amministrativa è rappresentato dalla frazione S. Severino, paese in cui vivo e risiedo, privo di qualsiasi servizio idoneo per un vivere civile. Da noi manca veramente tutto! Poiché non posso togliere spazio agli altri articoli, vi cito solo alcuni esempi: "Non abbiamo spazi pubblici attrezzati per giovani, anziani e disabili; manca la disponibilità di un locale per l'erogazione del servizio medico di base; le attività imprenditoriali non sono state supportate adeguatamente da investimenti in infrastrutture e non si sono creati i presupposti economici per un completo utilizzo

ed inserimento dei nostri imprenditori nell'economia locale,"... Mi chiedo: "il candidato a Sindaco della lista Arcobaleno, come ha potuto non notare, in qualità di medico, l'enorme disagio provocato alla popolazione e soprattutto agli anziani per l'assenza di un ambulatorio medico"? La verità è che non ci hanno rispettati, ma ci hanno lasciati soli con i nostri disagi quotidiani. La mia candidatura è nata dal bisogno concreto di dare voce ai cittadini, di contribuire attivamente ad un'amministrazione basata sul buon senso e cura del benessere collettivo, evitando sperpero del denaro pubblico, per perseguire lo sviluppo economico del territorio. L'amministrazione uscente non ci ha dato veramente niente, non ci ha tutelati come cittadini, ma ha voluto soltanto dividere la comunità di S. Severino per non darci un nostro rappresentante in Consiglio Comunale. Sono ormai decenni, che mirano a perseguire sempre lo stesso obiettivo :?" Utilizzare S. Severino come serbatoio di voti", solo per portare consensi alla lista e non dare il Consigliere al Paese". I grandi giocolieri della politica stabiliscono regole e obiettivi, vengono a casa nostra a dividerci i voti, per non farci contare nell'ambito del Consiglio Comunale. Ritengo che non possiamo più assecondare passivamente i loro giochi, dobbiamo unirci e dire basta a tutto ciò. Abbiamo la possibilità di dimostrare di essere capaci di tutelare i nostri diritti di

rappresentanza, non sprechiamo tale occasione! Evitiamo inutili strumentalizzazioni che portano vantaggi solo a pochi, e arrecano danni all'intera comunità. L'inerzia e la sciattezza dell'amministrazione uscente è ormai sotto gli occhi di tutti, ha portato il nostro territorio al degrado. Pertanto, credo che i cittadini, ormai consapevoli della realtà in cui si vive, abbiano la forza di liberare il paese da tale disfatta. Quindici anni di cattiva amministrazione, sono veramente tanti, e troppe le occasioni perdute per il miglioramento economico del territorio. Invito tutti a riflettere, perché il nostro voto determinerà l'andamento del nostro futuro. La valorizzazione delle risorse femminili e la diffusione della cultura di parità e pari opportunità si è ormai affermata come importante principio trasversale delle politiche pubbliche che, attraverso interventi non più isolati e occasionali ma articolati e tarati su specifiche problematiche di contesto, sembrano oggi essere in grado di realizzare l'obiettivo di eguaglianza tra i generi oltre che esprimere opportunità di sviluppo che interessano l'intera società. Pertanto, invito le donne a partecipare vivamente all'attività politica del nostro comune, il contributo che noi possiamo dare, credo sia rilevante! **Buon voto a tutti!**

Antonietta Damiano
Candidata al Consiglio Comunale
per la lista INSIEME

LISTA INSIEME

SARÀ POSSIBILE FARE TUTTO MEGLIO

Di fronte al degrado degli ultimi 15 anni anche le diversità vanno appianate. La lista Polo ha deciso di aderire al progetto unitario della lista Insieme per portare avanti un programma di miglioramento su tutto il territorio comunale. Al di là dei programmi, che lasciano il tempo che trovano, tre sono i punti qualificanti che dovranno caratterizzare la nostra futura amministrazione:

1) **Riforma dell'Ufficio Tecnico.** L'ufficio deve essere al servizio dei cittadini, che

pagano di tasca propria gli addetti all'ufficio. L'edilizia deve sbloccarsi, senza stravolgere il territorio. L'altra volta abbiamo contribuito a liberarci del segretario e del suo cane, questa volta renderemo funzionale l'ufficio senza fare vendette.

2) **Pulizia e igiene** del paese e del mare

3) **Pubblicizzare** le grotte e le rarità della flora e della fauna di capo Palinuro.

Le grotte sono famose, ma il 50 per cento dei turisti non le

conosce, ma le apprezza solo dopo averle visitate. Una buona pubblicità dei luoghi, con la gestione concertata del porto deve portare maggiore ricchezza ai cittadini e al comune. Questa è l'ultima occasione per invertire il degrado economico e morale del territorio. Al di là dei campanilismi, la vittoria della lista INSIEME arrecherà progresso e benessere per tutti.
Dott. Giuseppe Natale
Medico in Palinuro



Complesso sportivo polifunzionale di San Mauro la Bruca
Un esempio da seguire. Anche nel Cilento sc'è chi fa fatti e non chiacchiere.

LA DENUNCIA DI UN CITTADINO

In 15 anni anche le stalattiti e le stalagmiti crescono esponenzialmente rispetto al tempo trascorso! Questo Comune è riuscito nella non facile impresa di non riuscire a migliorarsi neanche di un cm. quadrato. Bastava, per esempio, creare delle oasi floreali in vari punti di Palinuro e dell'intero Comune, curarle con parsimonia, per cui poter dire "abbiamo fatto qualcosa" macché, negli ultimi anni si è fatta la corsa a tagliarle, le piante, senza rimetterne delle nuove. NON HANNO NEANCHE VOLUTO PRENDERCI IN GIRO! Questi amministratori non ci considerano proprio. Un altro esempio eclatante è la condizione nella quale versa la casa del Sindaco a Palinuro, vero scempio e schiaffo a tutti noi cittadini, ai quali si chiede di migliorare le nostre... Ma

se l'esempio da seguire è quello del primo cittadino!!! Troppa è stata l'attenzione e l'energia spesa per la realizzazione della teoria "Comune = Privato": il carrozzone comunale, guidato esemplarmente dal Sindaco e dalla sua scorta, non ha fatto altro che usare la macchina comunale al servizio dei pochi ed eletti signorotti feudali. Avrei tante cose da dire, ma un pensiero speciale e solidale lo voglio fare ad una categoria che vive nel più completo dimenticatoio: "gli operatori ecologici del nostro comune". Da anni versano in una situazione non proprio costituzionale, abbandonati dall'amministrazione nelle mani qualche coop, con uno stipendio che viene distribuito a singhiozzo in modo da essere ricattati ripetutamente e ostaggi del politico di turno che li eleva al massimo a suo bagaglio di

voti. Vorrei ringraziare la testata Hermes quale pregevole strumento di democrazia locale, che non solo ha dato sempre spazio a tutti, ma da anni è sentinella della situazione politico-amministrativa. Un altro ringraziamento speciale va ad un amico A.G. che grazie alla sua tenacia nel portare avanti le ragioni della sua battaglia per cambiare questo Comune mi ha dato la forza e la voglia di prendere una penna e scrivere come la pensavo. Per finire una preghiera ed una speranza rivolta a tutti coloro che combattono questa amministrazione: NON DIVERGETEVI e fate sì che il Comune non sia più la casa di pochi, ma diventi il vero volano che riavvii la crescita che ormai da decenni è bloccata.

Alfredo Gabriele

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL COMUNE DI CENTOLA

Per informazioni un tempo reale sulle elezioni comunali di Centola è possibile consultare il sito internet del comune: www.comune.centola.sa.it seguendo il link: Speciale Elezioni



**Lista
ARCOBALENO**
Candidato Sindaco
Andrea Luongo

D'Arienzo Giulio
Cavaliere Nunzio
Fiordispina Antonio
Gallo Francesco
Giuliano Salvatore
Lo Schiavo Maria Rosaria
Pace Alfonso
Pirrone Rosario
Polito Giacomo
Rinaldi Antonio
Sansone Vincenzo
Scianni Adamo
Stanziola Carmelo (detto 141)
Stanziola Carmelo (detto il Maresciallo)
Stanziola Francesco
Stanziola D'Angelo Giovanni (detto Giovannino)



**Lista
INSIEME**
Candidato Sindaco
Romano Speranza

Cafasso Daniele
Ciccariello Gianfranco
Corradin Rita
Crocamo Renato
Cuomo Anna Patricia
Damiano Antonietta
Di Lorenzo Raffaele
Meluccio Umberto
Merola Vincenzo
Mion Gustavo Maria
Natale Giuseppe
Natale Nicola Pasquale (detto Lino)
Pepoli Antonio
Ramondo Alessandro
Rinaldi Antonio
Sansone Angelo

